



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 8/28 DEL 5.02.2025

Oggetto: Programma JTF Italia 2021-2027: Piano Territoriale Sulcis. Priorità 1 “Sostegno alla transizione del Sulcis Iglesiente”. Individuazione Responsabili delle sfide e delle Azioni e ripartizione della dotazione finanziaria.

L'Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio, di concerto con l'Assessore dell'Industria e con l'Assessora del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale, riferisce che, con la Decisione C(2022) 9764 del 16 dicembre 2022, è stato approvato dalla Commissione europea il "Programma Nazionale Just Transition Fund Italia 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo per una transizione giusta nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" in Italia e i piani territoriali presentati per una transizione giusta della Provincia di Taranto e del Sulcis Iglesiente, con successiva presa d'atto da parte della Regione Sardegna intervenuta con la deliberazione della Giunta regionale n. 32/21 del 6 ottobre 2023.

L'Assessore ricorda che il Just Transition Fund (JTF) Italia 2021-2027- Piano Territoriale Sulcis, ha una dotazione finanziaria di 370,9 milioni di euro, da destinare alle tre sfide del Programma: Energia e ambiente, Diversificazione economica, Effetti sociali e occupazionali.

L'Assessore ricorda, altresì, che il Programma Just Transition Fund (JTF) sostiene le Regioni e i territori mediante sovvenzioni nei settori che sono ritenuti maggiormente sensibili ed esposti alle conseguenze della transizione verso la neutralità climatica, anche a causa della loro connessione e dipendenza dai combustibili fossili tra cui il carbone, la torba e lo scisto bituminoso, e dai processi industriali ad alta intensità di gas a effetto serra.

L'Assessore rappresenta che in attuazione alla deliberazione n. 32/21 sopra citata, in data 22 novembre 2023, è stata sottoscritta la Convenzione per la delega delle funzioni di Organismo intermedio del Programma nazionale "Just Transition Fund Italia 2021-2027", CCI 2021IT16JTPR001, con l'Agenzia per la Coesione Territoriale (C.F. 97828370581), ora Dipartimento per le politiche di coesione e per il Sud della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Autorità di Gestione del PN Just Transition Fund Italia 2021-2027.

Successivamente, con Decreto 0008133/25032628 del 28 ottobre 2024 la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le Politiche di Coesione e per il Sud - Ufficio V “Ufficio per le politiche territoriali e la cooperazione territoriale” (in qualità di Autorità di Gestione del Programma Nazionale



Just Transition Fund) ha approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG), nel quale sono descritte le modalità di attuazione del Piano Territoriale e stabilite le assegnazioni delle risorse finanziarie alle distinte Azioni individuate.

L'Assessore rappresenta che, al fine di assicurare l'effettivo svolgimento delle funzioni delegate con le modalità più efficaci per il raggiungimento dei risultati attesi e di consentire un rapido sviluppo delle Azioni del Programma, occorre procedere all'individuazione dei singoli centri di responsabilità amministrativa responsabili dell'attuazione delle singole azioni, nel rispetto delle norme e delle disposizioni previste per il PN JTF e dai Regolamenti comunitari.

L'Assessore, inoltre, desidera richiamare l'attenzione sui principali obiettivi associati a ciascuna Azione, al fine di delineare con chiarezza l'ambito di intervento e le competenze necessarie e garantire un'efficace pianificazione e attuazione delle iniziative previste, nonché assicurare un coordinamento ottimale tra i vari attori coinvolti.

Nell'ambito dell'Azione 1.1 Promozione dell'uso delle energie rinnovabili, il sostegno alla produzione di FER contribuirà a mettere in moto filiere produttive legate all'installazione e manutenzione degli impianti, creando nuova occupazione e diversificazione economica per contrastare gli effetti della transizione in atto e a ridurre la dipendenza dalle fonti fossili. Per promuovere la costituzione di Comunità energetiche rinnovabili (CER) e di distretti energetici rinnovabili, sarà necessario il coinvolgimento dell'intera comunità attivando i soggetti privati (cittadini ed imprese), le PA e i gestori di pubblici servizi in un percorso virtuoso per combattere l'innalzamento dei prezzi dell'energia e la povertà energetica.

Nell'ambito dell'Azione 1.2 Incentivi alle PMI per il miglioramento delle performance energetiche, si intende dare sostegno alle imprese nella decarbonizzazione sia con misure di efficientamento del processo produttivo che incentivando la realizzazione di impianti per la produzione di FER. Gli incentivi potranno riguardare l'adeguamento e il rinnovo degli impianti e l'efficientamento energetico. Per ridurre l'elevato consumo di energia non FER, saranno incentivati progetti di generazione di energia rinnovabile mediante la realizzazione di impianti di taglia medio piccola, per la produzione di energia eolica, solare e marina.

Nell'ambito dell'Azione 1.3 Realizzazione di sistemi intelligenti di distribuzione e stoccaggio dell'energia, lo sviluppo della produzione da FER renderà necessari investimenti per l'adeguamento /modernizzazione delle reti di trasporto, comprese le reti e i sistemi TIC. Allo stesso tempo per massimizzare il dispacciamento dell'energia prodotta da FER saranno incentivati i sistemi di



accumulo e stoccaggio tecnologicamente avanzati (anche tramite la produzione di idrogeno) anche per favorire l'autoconsumo dell'energia, oltre agli interventi per la trasformazione intelligente delle reti di trasporto, lo sviluppo delle rinnovabili, per assicurare l'integrazione della generazione distribuita e contribuire a ridurre i tempi di interruzione elettrica.

Nell'ambito dell'Azione Azione 1.4 Bonifica di siti da destinare a nuove attività economiche, l'obiettivo è di risanare i terreni contaminati (come le ex aree minerarie e siti industriali) al fine di garantirne il riutilizzo sia come aree verdi che come aree in cui sviluppare attività economiche.

Nell'ambito dell'Azione 1.5 Sostegno alla transizione e alla diversificazione dell'economia locale, anche attraverso progetti di ricerca, l'obiettivo è incentivare progetti di ricerca, sviluppo e trasferimento tecnologico di imprese nuove o esistenti, in via prioritaria ma non esclusiva, negli ambiti della green economy, dell'agricoltura, del turismo sostenibile e dell'economia del mare sostenibile, per l'introduzione di innovazioni di processo, di prodotto, organizzative, di marketing, anche con attenzione al design di strumenti differenziati con riferimento al parametro dimensionale e alle aggregazioni (MPMI e reti).

Nell'ambito dell'Azione 1.6 Rafforzamento della capacità di supporto tecnico a processi di innovazione, l'obiettivo è incentivare l'utilizzo delle infrastrutture esistenti ad ospitare servizi di incubazione per il sostegno a spinoff, spinout e startup e di accompagnamento alla crescita delle nuove imprese nonché di disseminazione di risultati di ricerca, scambio, comunicazione e informazione e l'erogazione di servizi avanzati di sostegno alle PMI e a gruppi di imprese (compresi i servizi di gestione, marketing e progettazione) con particolare attenzione alla digitalizzazione dei processi produttivi, all'innovazione digitale e alla connettività digitale.

Nell'ambito dell'Azione 1.7 Sostegno a percorsi di up-skilling e di re-skilling per inoccupati, disoccupati e lavoratori a rischio per effetto della transizione; investimenti per la formazione tecnica e l'alta formazione; potenziamento dei servizi per la ricerca di lavoro e per la creazione di nuova impresa; inclusione attiva delle persone in cerca di lavoro, si intende finanziare la formazione e la riqualificazione di disoccupati e di lavoratori a rischio per effetto del processo di transizione, oltre che favorire l'ampliamento dell'offerta formativa con la definizione di nuovi percorsi formativi, il rafforzamento dei servizi rivolti ad assistere le persone nella ricerca di lavoro ed il potenziamento dei servizi dedicati alla creazione di nuova impresa per introdurre una base stabile di dialogo con gli aspiranti imprenditori.



Nell'ambito dell'Azione 1.8 Servizi per la conciliazione tra lavoro e famiglia per l'innalzamento dei tassi di attività, l'intento è promuovere il rafforzamento dei servizi di conciliazione, per permettere un innalzamento della partecipazione al mercato del lavoro da parte delle donne, fattore essenziale per ridurre il rischio di povertà nelle famiglie monoreddito colpite dalla transizione.

Infine, nell'ambito delle Azioni 7.1 e 7.2 sono allocate le risorse destinate all'assistenza tecnica a supporto dell'attuazione delle azioni inserite nel programma, in funzione della loro realizzazione da parte delle Direzioni generali individuate.

Per l'attuazione delle Azioni, nel rispetto del Programma JTF Italia 2021-2027: Piano Territoriale Sulcis. Priorità 1 "Sostegno alla transizione del Sulcis Iglesiente" e del Piano Esecutivo di Gestione (PEG), i Centri di responsabilità dovranno preventivamente sottoporre, per l'approvazione, all'Organismo Intermedio del Programma, le procedure per l'individuazione e la selezione degli interventi.

L'Assessore della Programmazione Bilancio, Credito e Assetto del Territorio, di concerto con l'Assessore dell'Industria e con l'Assessora del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale, stante la situazione descritta, considerate le tipologie di interventi che potranno essere finanziate, propone di individuare, quali strutture competenti per gestire le risorse e ricoprire le funzioni di Responsabili e le relative Azioni, delle sfide del Programma JTF Italia 2021-2027: Piano Territoriale Sulcis. Priorità 1 "Sostegno alla transizione del Sulcis Iglesiente", le seguenti Direzioni generali:

- Direzione generale del Centro Regionale di Programmazione, oltre che per gli specifici compiti assegnati ai sensi della Convenzione n. 56 prot. 9143 del 22 novembre 2023, in qualità di Organismo Intermedio del Programma, per le funzioni di Responsabile della sfida Energia e ambiente, limitatamente all'ambito relativo all'Azione 1.4, la cui attuazione è già avviata, di Responsabile della sfida Diversificazione economica per le Azioni 1.5 e 1.6 e di Responsabile delle Azioni 7.1 e 7.2, con attribuzione della seguente dotazione finanziaria:

Azione	Risorse previste a valere sul PN JTF 2021-2027 (euro)
1.4 Bonifica di siti da destinare a nuove attività economiche	145.000.000
1.5 Sostegno alla transizione e alla diversificazione dell'economia locale, anche attraverso progetti di ricerca	89.719.411



1.6 Rafforzamento della capacità di supporto tecnico a processi di innovazione	19.500.000
7.1 Supporto all'Autorità di Gestione e agli Organismi Intermedi coinvolti nell'implementazione del PN e 7.2	3.300.000
7.2 Assistenza al Partenariato e ai beneficiari; informazione e comunicazione	400.000
Totale	257.919.411

- Direzione generale dell'Industria, quale Responsabile della sfida Energia e ambiente per le Azioni 1.1, 1.2, 1.3, con attribuzione della seguente dotazione finanziaria:

Azione	Risorse previste a valere sul PN JTF 2021-2027 (euro)
1.1 Promozione dell'uso delle energie rinnovabili	28.500.000
1.2 Incentivi alle PMI per il miglioramento delle performance energetiche	11.000.000
1.2 Realizzazione di sistemi intelligenti di distribuzione e stoccaggio dell'energia	4.500.000
Totale	44.000.000

- Direzione generale del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale, quale Responsabile della sfida Effetti sociali e occupazionali per le Azioni 1.7, 1.8, con attribuzione della seguente dotazione finanziaria:

Azione	Risorse previste a valere sul PN JTF 2021-2027 (euro)
1.7 Sostegno a percorsi di up-skilling e di re-skilling per inoccupati, disoccupati e lavoratori a rischio per effetto della transizione; investimenti per la formazione tecnica e l'alta formazione; potenziamento dei servizi per la ricerca di lavoro e per la creazione di nuova impresa; inclusione attiva delle persone in cerca di lavoro	64.000.000



1.8 Servizi per la conciliazione tra lavoro e famiglia per l'innalzamento dei tassi di attività	5.000.000
Totale	69.000.000

I Direttori generali sopra individuati potranno delegare l'attuazione delle singole Azioni ai propri Direttori di Servizio, in ragione delle competenze possedute e dei compiti attribuiti, ferma la necessità di garantirne tempestiva informazione all'Organismo intermedio.

La Giunta regionale, udita la proposta dell'Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio, di concerto con l'Assessore dell'Industria e con l'Assessora del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale, visti i pareri favorevoli di legittimità del Direttore generale del Centro Regionale di Programmazione, del Direttore generale dell'Assessorato dell'Industria e del Direttore generale dell'Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale, sulla proposta in esame

DELIBERA

di individuare quali strutture competenti a gestire le risorse e ricoprire le funzioni di Responsabili e le relative Azioni, delle sfide del Programma JTF Italia 2021-2027: Piano Territoriale Sulcis. Priorità 1 "Sostegno alla transizione del Sulcis Iglesiente, le Direzioni generali individuate in premessa, con conseguente attribuzione della dotazione finanziaria ivi indicata.

Il Direttore Generale

Giovanni Deiana

La Presidente

Alessandra Todde